

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA: A FEBBRAIO DOMANDA STABILE, +0,1%

Roma, 17 marzo 2016 – Nel mese di febbraio 2016 la domanda di energia elettrica in Italia è stata di 25,4 miliardi di kWh, un valore in linea (+0,1%) con lo stesso mese dell'anno precedente. Depurata dagli effetti contrapposti di calendario e temperatura, la variazione della domanda elettrica di febbraio diventa tuttavia -2,2%: infatti, rispetto al 2015 quest'anno febbraio ha avuto un giorno in più in quanto bisestile e una temperatura media mensile superiore di circa 3 gradi centigradi.

I 25,4 miliardi di kWh richiesti nel mese di febbraio 2016 sono distribuiti per il 48% al Nord, per il 29% al Centro e per il 23% al Sud.

A livello territoriale, la domanda di energia elettrica nel mese di febbraio 2016 è risultata positiva al Nord (+1,4%) e al Centro (+0,3%) e negativa al Sud (-2,7%).

Nel mese di febbraio 2016 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'81,9% con produzione nazionale e per la quota restante (18,1%) dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. In dettaglio, la produzione nazionale netta (21,0 miliardi di kWh) è in flessione dello 0,1% rispetto a febbraio 2015. Sono in crescita le fonti di produzione eolica (+44,2%), geotermica (+5,8%) e termoelettrica (+0,8%). In calo le fonti idroelettrica (-21,3%) e fotovoltaica (-10,3%).

In termini congiunturali, la variazione destagionalizzata della domanda elettrica di febbraio 2016 rispetto al mese precedente è stata pari a -1,3%. Il profilo del trend si mantiene decrescente.

Nel primo bimestre del 2016 la domanda di energia elettrica è in flessione dello 0,8% rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2015; a parità di calendario il risultato è -2,3%.

L'analisi dettagliata della domanda elettrica mensile provvisoria del 2016 e del 2015, è disponibile nella pubblicazione "Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico", consultabile alla voce "Sistema elettrico >> Dispacciamento >> Dati esercizio" del sito www.terna.it